

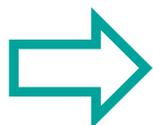
MANUALE DI AUTODIFESA DEI TUOI RISPARMI

OBIETTIVO RENDIMENTO? INIZIA A FARE ATTENZIONE AI COSTI.

Avvicinarsi al mondo degli investimenti crea spesso inquietudine perché, per quanto si possa essere esperti e attenti, ci sarà sempre una componente di incertezza legata al risultato. Tuttavia esiste un fattore che ha un impatto certo e predeterminato sul rendimento: i costi.

*I costi legati all'investimento possono essere molteplici. Prima di investire è bene quindi avere **un quadro completo di tutte le spese** che l'investimento nasconde.*

Lo strumento più economico non è necessariamente quello più adatto alle tue esigenze, ma è importante confrontare diversi prodotti e i relativi costi proposti dagli intermediari perché ridurre le spese è il primo modo per tutelare il rendimento potenziale dell'investimento.



ABITUATI A PORRE LA DOMANDA "QUANTO COSTA" ANCHE IN BANCA, AL TUO AGENTE DI ASSICURAZIONE, ALLE POSTE O AL TUO PROMOTORE FINANZIARIO.

RISCHIO: SE LO CONOSCI LO GESTISCI.

*Una delle prime regole della finanza è che tra rendimento potenziale e rischio esiste una relazione positiva: un investimento con un maggiore rendimento è associato ad attività con maggiore rischio. Nessun strumento finanziario è totalmente privo di rischio. Queste considerazioni possono sembrare banali, eppure **siamo tempestati da offerte commerciali che promettono di farci diventare ricchi in poco tempo e con bassissimi rischi.***

Inoltre, molto spesso avvicinandoci a un investimento commettiamo l'errore di considerare il rischio nella sola eccezione negativa di perdita potenziale, eppure questa costituisce anche il mezzo da gestire attentamente attraverso cui è possibile nel tempo conseguire rendimenti superiori.

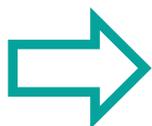


NON ESISTONO STRUMENTI FINANZIARI TOTALMENTE PRIVI DI RISCHIO, NON LO È NEPPURE UN CONTO CORRENTE. IL RISCHIO NON DEVE ESSERE EVITATO A TUTTI I COSTI MA DEVE ESSERE GESTITO, PERCHÉ PUÒ DIVENTARE UN'OPPORTUNITÀ DI RENDIMENTO.

NON COMPRARE QUELLO CHE NON COMPRENDI.

Spesso lo stesso risultato che speriamo di ottenere utilizzando un prodotto esotico è raggiungibile con uno strumento più semplice ma di cui siamo in grado di capire la dinamica, il rischio e la struttura di costi, evitando brutte e costose sorprese.

Conflitti di interesse e profitti a scapito dei tuoi soldi muovono banche, società di gestione e distribuzione: la complessità dei prodotti è spesso lo strumento per mascherarli bene!

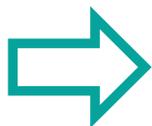


AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DI UN PRODOTTO DI INVESTIMENTO, QUALE CHE SIA, È IMPORTANTE CHE TU TI CHIEDA SE QUESTO SODDISFA UN TUO BISOGNO O PIUTTOSTO IL BISOGNO DI CHI LO PRODUCE O LO VENDE! (ricordati della prima mossa).



QUANDO VENDERE DIVENTA UN PROBLEMA.

*Quando si inizia a investire è bene porsi la domanda: "Per quanto tempo posso lasciare il mio denaro investito? L'orizzonte temporale di un investimento dipenderà oltre che dall'obiettivo che ci poniamo, anche da una valutazione delle nostre necessità finanziarie. Tuttavia è sempre possibile che ci sia un imprevisto o un'emergenza inaspettata e che ci si trovi costretti a fare un disinvestimento prima del previsto. E' bene dunque considerare a quali condizioni e a quali costi è possibile gestire questa evenienza, per non vanificare i rendimenti realizzati o prospettati: in poche parole valutare la **liquidabilità** dello strumento finanziario.*

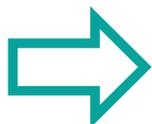


PIANIFICANDO IL TUO INVESTIMENTO TIENI IN CONSIDERAZIONE LE CONDIZIONI ALLE QUALI POTRAI VENDERE IL TUO PRODOTTO FINANZIARIO, PERCHÉ SPESSO QUESTA OPERAZIONE PUÒ RILEVARSI PIÙ COSTOSA DEL PREVISTO.

FATTI LA DOMANDA: LO STRUMENTO HA UN PREZZO GIORNALIERO? ESISTE UN MERCATO DOVE LO STRUMENTO È NEGOZIATO? ESISTE UN PREZZO "UFFICIALE"? DIPENDI DA UN INTERMEDIARIO PER LA VENDITA? SONO APPLICATE COMMISSIONI D'USCITA?

NON SCEGLIERE IL PASSATO.

Acquistando un'azione o un fondo comune di investimento il primo elemento a cui l'investitore fa attenzione è **il rendimento passato**, soprattutto quello recente. Gli strumenti finanziari mostrano una dinamica contraria a quella della maggior parte degli altri prodotti, perché la domanda di un titolo o un fondo aumenta quando i prezzi aumentano e viceversa diminuisce quando questi scendono. E' difficile psicologicamente comprare un'azione o un'obbligazione con una performance passata scadente. Immagina di vedere in vetrina un capo di abbigliamento che ti piace in saldo: probabilmente avresti più voglia di comperarlo che non a prezzo pieno. Allo stesso modo se un prodotto finanziario come un'azione, avesse un prezzo più basso dovrebbe essere più interessante acquistarlo, non il contrario.

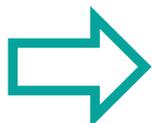


DIFFIDA DALLE PROPOSIZIONI COMMERCIALI INCENTRATE SOLAMENTE SUL RENDIMENTO DEL RECENTE PASSATO, PERCHÉ TALE RENDIMENTO NON È MAI INDIPENDENTE DAL CONTESTO IN CUI È STATO ESEGUITO.

UN RENDIMENTO POSITIVO RIPETUTO NEL TEMPO POTREBBE ESSERE UN SEGNALE CHE L'AZIENDA È UN BEN GESTITA O DI UN BUON METODO DI UNA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO.

DIVERSIFICA MA CON MODERAZIONE.

Diversificare è la **prima regola** per ridurre il rischio a cui ti esponi, ma occorre farlo con metodo. Diversificare significa non concentrare il proprio denaro in un unico strumento, mercato, settore, titolo. Scegli di non concentrare i tuoi investimenti, è possibile farlo anche con patrimoni molto piccoli.



PER DIVERSIFICARE NON BASTA SEMPLICEMENTE ACQUISTARE UN ELEVATO NUMERO DI PRODOTTI, OCCORRE COMPARARE PRODOTTI IL CUI ANDAMENTO È INFLUENZATO DA FATTORI DIVERSI.

DIVERSIFICARE ECCESSIVAMENTE PUÒ ESSERE CONTROPRODUCENTE: CORRI IL RISCHIO DI DIMENTICARTI I RISPARMI PARCHEGGIATI IN IMPIEGHI INEFFICIENTI E DI MOLTIPLICARE I COSTI FISSI.